

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI - RONCALLI"**

Istituzione scolastica sede di CTS

VIA F. PETRARCA, 53 - 94015 PIAZZA ARMERINA (EN)

Tel.0935 682455cell.3357846785

- e-mail: enic825001@istruzione.it - enic825001@pec.istruzione.it

C.M. ENIC825001 - C.F. 91057550864 - C.U. UFW932

ISTITUTO COMPRENSIVO - "CHINNICI - RONCALLI"
Prot. 0011507 del 28/11/2025
VI (Uscita)

ALL'ALBO

Ad AMM. TRASPARENTE

AI SITO WEB

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi per la realizzazione di un' aula immersiva ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023 mediante ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SU CATALOGO - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con un unico operatore, Codice articolo 359314MU, per un importo contrattuale pari a € 36.250,00 (euro trentaseimiladuecentocinquanta/00) - al netto di I.V.A.- e pari a € 44.225,00 - IVA inclusa al 22% (euro quarantaquattrocentoventicinque/00), - *Avviso di cui alla circolare n° 6 del 16/04/2025 dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione della Regione Sicilia - Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi, Direzioni Didattiche e Scuole Medie con sede nella Regione Siciliana.*

C.U.P: G39I25001760002

CIG: B952A32070

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	La legge 7 agosto 1990 N. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.A. 7753 del 28/12/18/ recante "Istruzioni generali di gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della regione siciliana" e in particolare, l'art. 45, c.2 lett. a)
VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	La Legge n. 196/2009 "Legge di contabilità e di finanza pubblica", che determina i principi di gestione contabile della finanza della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1 c. 1, l'art. 20 c. 1 e l'art. 34 c. 1, che richiamano i principi fondamentali della costituzione del bilancio e della disponibilità in bilancio;
VISTA	La Legge n. 136/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art. 3 che contiene le norme in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;
VISTO	Il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del D. lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO	l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;

VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale E.F.2025 approvato con delibera n. 2 del Consiglio di Istituto del 10/02/2025;
TENUTO CONTO	Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTO	L'avviso di cui alla circolare n°6 del 16/04/2025 dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione della Regione Sicilia "Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana – seconda edizione" per l'a.s. 2025-2026 che ha dato avvio al finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di aule immersive;
VISTA	la candidatura della Scrivente istituzione scolastica inoltrata tramite PEC
VISTA	la delibera n° 21 del C.D., verbale n. 2 del 30/09/2025 di approvazione del Progetto relativo all'Avviso di cui in oggetto;
VISTA	la delibera n°4 del C.d.I., verbale n. 16, del 19/11/2025 di approvazione del Progetto relativo all'avviso di cui in oggetto;
VISTO	il DDG n. 1971 del 29/09/2025 Decreto di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento Impegno totale e liquidazione primo acconto pari al 90% per le proposte ammesse di cui alla Circolare 6 del 16/04/2025 "Didattica Immersiva".
VISTA	la graduatoria definitiva di cui all'Allegato 1 Elenco delle istanze ammissibili a finanziamento, parte integrante del DDG n. 1971 del 29/09/2025, contenenti le Istituzioni scolastiche statali ammesse a finanziamento per le finalità della Circolare n. 6 del 16/04/2025, tra cui l'I.C. Chinnici Roncalli di Piazza Armerina;
CONSIDERATO	di dover procedere all'acquisto della fornitura di beni e servizi per la realizzazione di un'aula immersiva con le caratteristiche di cui al progetto autorizzato dalla Regione Sicilia, Avviso Circolare n. 6 del 16/04/2025;

CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva condotta mediante consultazione di elenchi di operatori sul Mepa che offrono i beni di interesse della istituzione scolastica, ha consentito di individuare l'operatore economico ditta Musye srl, con sede, via Bolognese, 165 50139 Firenze, P.IVA: 06613430484 che offre prodotti rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto e con le caratteristiche tecniche richieste per la realizzazione del progetto;
VISTO	Il preventivo trasmesso da Musye srl n. 99506 assunto al ns. prot. n. 11374 27/11/2025, che propone la somma di € 36.250,00 (euro trentaseimiladuecentocinquanta/00) - al netto di I.V.A.- € 44.225,00 - IVA inclusa al 22% (euro quarantaquattrocentoventicinque/00), per l'acquisto di un' Aula Immersiva (MIRI) aventi le caratteristiche richieste nel progetto inoltrato e comprendendo nell'offerta l'installazione, il montaggio e il collaudo, il servizio di formazione del personale docente, l'assistenza e la garanzia come previste dal bando regionale Circ. 0006 del 16/04/2025- Didattica Immersiva Seconda Edizione- Regione Sicilia;
CONSIDERATO	Che non sono attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	Che il predetto operatore è presente sul Mepa e che la fornitura richiesta ha il seguente codice prodotto su catalogo MEPA 359314MU facilmente individuabile e corrispondente ai servizi e ai beni richiesti, giusta determina di avvio ns prot. n. 11375 del 27/11/2025, ODA n. 1359273 del 28/11/2025, ns prot. n.11505del 28/11/2025;
CONSIDERATO	che la spesa prevista per la fornitura in oggetto è pari ad € 44.225,00 (IVA 22% inclusa - € 36.250,00 iva esclusa);
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023 l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva al 5% dell'importo di affidamento – IVA ESCLUSA - pari a € 1812,5 (euro milleottocentododici/5);

ACCERTATA	La regolarità contributiva del predetto operatore economico di cui al DURC regolare scadenza /01/2026 ns prot. n. 11506 del 28/11/2025;
VERIFICATO	Che non sussistono annotazioni ANAC a carico del suddetto operatore
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
CONSIDERATO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
CONSIDERATO	Il dirigente Scolastico Dott.ssa Vilma Piazza , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTO	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SU CATALOGO - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con un unico operatore, Codice articolo 359314MU per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione di un'aula immersiva secondo il progetto autorizzato di cui alla Circolare n 6 del 16/04/2025 "Didattica Immersiva" della Regione Sicilia all'operatore

economico ditta Musye srl, con sede, via Bolognese, 165 50139 Firenze, P.IVA: 06613430484, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 44.225,00 (IVA 22% inclusa - € 36.250,00 -iva esclusa;

2. Di autorizzare la spesa complessiva di € 44.225,00 (IVA 22% inclusa da imputare sul capitolo di bilancio Attività A/03/34 "Didattica Immersiva-Aula immersiva" Avviso Circolare n. 6 del 16/04/2025 - Assessorato Regione Sicilia.
3. Il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica di conformità della fornitura ricevuta, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti. Il pagamento verrà effettuato, altresì, previa presentazione di fattura elettronica.
4. Di approvare tutti gli atti della presente procedura;
5. di nominare il Dirigente Scolastico Dott. ssa Piazza Vilma quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n.36/2023;
6. che il presente provvedimento è assegnato al DSGA per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
7. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vilma Piazza

Documento informatico firmato digitalmente